



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 23 novembre 2018

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
prof. Marco Bussetti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

dell'On. Vice Ministro
dott. Lorenzo Fioramonti
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Capo Dipartimento
prof. Giuseppe Valditara
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

OGGETTO: MOZIONE RELATIVA ALLA REVISIONE DEL DM 45/2013

Adunanza del 22 e 23 novembre 2018

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTA la Legge di Stabilità 2017, che definisce l'esenzione dei dottorandi senza borsa dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso di dottorato

VISTO il DM 45/2013 - Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori, che definisce la figura del dottorando come ricercatore in formazione (*early stage researcher*).

CONSIDERATO che i contributi di iscrizione pagati dai dottorandi borsisti ammontano a circa 3Mln di euro a livello nazionale, ma sono solamente 19 gli atenei pubblici a richiedere tale contributo

CONSIDERATO che la Carta Europea dei Ricercatori non ha ancora trovato piena applicazione nell'ordinamento italiano

CONSIDERATO che il ricorso alla figura del dottorando senza borsa è costantemente calato sin dall'introduzione del DM45/2013, così come evidenziato dal Rapporto ANVUR e dalle Indagini ADI

CONSIDERATO che per il 34° ciclo i posti a bando sono stati 8960, di cui 7446 posizioni con borsa (83%) e 1514 senza borsa (17%), articolati in 967 corsi di dottorato e pari a circa 1.57 posti da senza borsa per corso di dottorato

CHIEDE

Che in fase di revisione del DM 45/2013 si definisca che i dottorandi titolari di borse di studio conferite dalle università su fondi ripartiti dai decreti del Ministro e da enti diversi dalle università siano esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Che in fase di revisione del DM 45/2013 venga esplicitato il superamento del dottorato senza borsa mantenendo la possibilità di rinuncia della borsa per vincitori già in possesso di altri redditi da lavoro certificati e prevedendo, di concerto con il Ministero di Economia e Finanza, lo stanziamento di fondi volti a garantire la copertura con borsa di tutti i posti messi a bando.

Di considerare l'introduzione di strumenti specifici per il sostegno dell'attività di ricerca dei dottorandi affetti da disabilità.

La Presidente
Anna Azza(ri)